

IN QUESTO NUMERO

1. **Minimali contributivi agricoli in vigore nel 2017. Circolare INPS .**
2. **Conseguimento del "Patentino" per l'abilitazione alla guida di macchine agricole.**
3. **Campagna Assicurativa 2017.**
4. **Nuove autorizzazioni Impianti Vitecoli 2017.**
6. **Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli - Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola 2017.**
7. **Accordo FCA – Confagricoltura .**

1) Minimali contributivi agricoli in vigore nel 2017. Circolare INPS .

L'INPS con recente circolare (la n. 19 del 31 gennaio.2016) ha determinato il limite minimo di retribuzione giornaliera per il calcolo di tutte le contribuzioni dovute in materia di previdenza ed assistenza per l'anno 2017, stante il buon andamento inflazionistico nulla cambia rispetto al 2016.

Per il corrente anno il limite è fissato ad **€ 47,68** giornalieri, ricordiamo che tale importo è corrispondente al 9,5% dell'importo del trattamento minimo mensile delle pensioni liquidate dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti - FLDP - in vigore al 1° gennaio 2017 ammontante ad € 501,89.

L'INPS ha inoltre determinato, sulla base dell'aumento dell'indice medio del costo della vita (per il 2017 paro a - 0,1%), i minimi retributivi per singole categorie, ex legge n. 537/1981.

Per quanto riguarda il settore agricolo questi i minimi per l'anno 2017:

Settore	Qualifiche		
	Dirigente	Impiegato	Operaio
Agricoltura	Euro 105,53	Euro 55,65	Euro 42,41

Settore	Qualifiche	
	Impiegati	
Agricoltura (per il solo personale impiegatizio a prestazione ridotta a servizio di più aziende)	concetto	d'ordine
	Euro 37,20	Euro 30,26

Per gli impiegati agricoli al servizio presso più aziende i predetti minimi in ogni caso dovranno essere ragguagliati al minimo dei minimi e cioè ad € 47,68. Il datore di lavoro del settore agricolo, per il calcolo dei contributi previdenziali, dovrà rispettare in sostanza tre minimi e cioè:

A) la retribuzione stabilita dai contratti collettivi;

B) i minimali retributivi di categoria *ex lege* n. 537/1981;

C) il minimale dei minimali fissato, per il 2017, in € 47,68 (art.7, L. 638/83).

Ricordiamo infine che agli operai agricoli non è applicabile il minimale dei minimali per i quali il minimale giornaliero da rispettare – salvo il solo minimale rappresentato dalle retribuzioni stabilite dai contratti collettivi – è unicamente quello *ex lege* n. 537/1981, e cioè pari ad € 42,41.

Part-Time

La retribuzione minima oraria per poter calcolare i contributi previdenziali si determina moltiplicando il minimale dei minimali (€ 47,68) giornaliero per le giornate di lavoro settimanali (6 gg.) poi dividendo l'importo risultante per il numero delle ore settimanali previste d'ordinario dalla contrattazione collettiva agricola (39 ore settimanali), sempre ovviamente salva la eventuale maggior retribuzione oraria minima fissata dalla contrattazione collettiva.

Limite di retribuzione per il contributo aggiuntivo dell'1%

Il contributo aggiuntivo sulla contribuzione FLDP, ex art. 3-ter della legge 14 novembre 1992 n. 438) e pari all'1%, si dovrà calcolare per il corrente anno 2017 (così come per il 2015 e il 2016) sulla quota di retribuzione eccedente € **46.123,00** annui (€ 3.844,00 mensili).

Massimale retributivo

Nella stessa circolare l'INPS comunica il valore, per il 2017, del massimale retributivo annuo sul quale si devono calcolare i contributi previdenziali ed assistenziali (esclusivamente per i nuovi iscritti alle gestioni inps, se assunti successivamente all'1/1/96 ovvero per i lavoratori che abbiano optato per il sistema contributivo) per il corrente anno il limite è a € 100.324,00 (come per il 2016).

Importi che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente.

Questa la tavola riassuntiva emessa dall'INPS relativamente agli importi che non concorrono a formare il reddito imponibile di lavoro dipendente (d.lgs. n.314/1997).

ANNO 2017	EURO
Prestazioni e indennità sostitutive mensa	5,29
Fringe benefit (tetto)	258,23
Indennità di trasferta intera Italia	46,48
Indennità di trasferta 2/3 Italia	30,99
Indennità di trasferta 1/3 Italia	15,49
Indennità di trasferta intera estero	77,47
Indennità di trasferta 2/3 estero	51,65
Indennità di trasferta 1/3 estero	25,82
Indennità di trasferimento Italia (tetto)	1.549,37
Indennità di trasferimento estero (tetto)	4.648,11
Azioni offerte ai dipendenti (tetto)	2.065,83

Come di consueto gli interessati che dovranno adeguarsi ai nuovi minimali hanno tempo fino al giorno 16 del 3° mese successivo a quello di emanazione della circolare, in tal caso sarà applicata la maggiorazione degli interessi legali.

(M. Mazzanti)

2) Conseguimento del "Patentino" per l'abilitazione alla guida di macchine agricole

L'accordo tra Governo e Regioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2012 istituisce la necessità di conseguire una specifica abilitazione, detta «Patentino», per gli utilizzatori dei mezzi meccanici, siano essi lavoratori autonomi o subordinati. La patente di guida non basta per assolvere all'obbligo richiesto dai disposti del Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 73 comma 4 e 5 D.Lgs 81/08), essa infatti riguarda gli aspetti legati alla circolazione stradale mentre il "patentino" si riferisce a norme specifiche e a corretti comportamenti nella conduzione dei mezzi meccanici nei luoghi di lavoro.

Chi è in possesso di un'esperienza almeno biennale alla guida delle macchine ricomprese nella circolare del Ministero del lavoro n.12 dell'11 marzo 2013, può documentarla "attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", relativamente ai lavori agricoli o forestali e alle attrezzature elencate nell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012. I moduli utilizzabili sono di tre tipi, per collaboratori famigliari, per datore di lavoro e per lavoratori subordinati a seconda delle tipologie aziendali, e permettono di dichiarare chi è abilitato all'uso di determinate attrezzature e procederà ad effettuare l'aggiornamento quinquennale tramite apposito corso di formazione entro il 13 marzo 2017. Dopo tale data non sarà più sufficiente il semplice aggiornamento ma sarà necessario frequentare un corso di formazione tecnico-pratico completo, i cui contenuti e durata complessiva variano a seconda del tipo di attrezzatura utilizzata e sostenere una prova di verifica finale.

(S. Casini)

3) Campagna Assicurativa 2017.

Si comunica che con **D.M. n° 31979 del 30/12/2016**, sono state definite per il 2017 le produzioni agricole, tempistiche e modalità alle quali attenersi al fine di beneficiare dei contributi del Piano Assicurativo Nazionale a parziale copertura dei costi sostenuti per la copertura assicurativa. **Si Avvisano pertanto gli Associati che intendono assicurare le proprie produzioni vegetali e/o zootecniche nel 2017**, in attesa che venga reso disponibile il modello PAI, che è **possibile presentare la Manifestazione di Interesse, che consente di assicurare tutte le produzioni in forma agevolata**. La Manifestazione di Interesse:

- ◆ Deve avere, ai fini dell'ammissibilità a contributo, **SEMPRE** data antecedente al certificato assicurativo
- ◆ Deve essere **SEMPRE** integrata dal PAI nei tempi previsti dalla norma
- ◆ Deve essere presentata esclusivamente in via Telematica

Considerato che la Manifestazione di interesse non riporta i dati dettagliati di superfici e di resa necessari alla stipula della polizza, gli agricoltori interessati sono invitati a contattare, prima di Assicurarsi, il proprio Ufficio Zona di Riferimento, per predisporre i dati necessari ai fini assicurativi, al fine di ridurre al minimo gli errori tra polizza assicurativa e futuro Pai 2017. Si ricorda inoltre di porre particolare attenzione, nel caso di rinnovi o di stipula di nuovi contratti di Affitto o Comodato, alla data di inizio della copertura Assicurativa che deve essere successiva alla data di inizio conduzione.

(S. Santoni)

4) Nuove autorizzazioni Impianti Viticoli 2017.

Si Avvisano gli Associati che con **il decreto DM del MIPAAF n. 527 del 30 gennaio 2017**, sono state emanate le disposizioni per le assegnazioni delle autorizzazioni di nuovi impianti vitati. Rispetto alla precedente campagna le novità sono:

• **Introduzione di due vincoli**: localizzazione regionale delle nuove autorizzazioni e mantenimento del vigneto per almeno 5 anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari. L'estirpo dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto.

• **attribuzione a tutti i richiedenti di un'autorizzazione per l'impianto di 0,1 ha vitati** (nelle Regioni dove la superficie disponibile non è sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti il limite di 0,1 ha sarà diminuito);

distribuzione della superficie in duplice modalità:

- per il 50% seguendo criteri di priorità scelti a discrezione delle Regioni fra tre indicati dal MIPAAF
- per il restante 50% con distribuzione pro-rata.

La Regione Emilia Romagna ha deciso di applicare un unico criterio di priorità previsto dal MIPAAF ovvero le aziende agricole con superficie aziendale "complessiva" compresa **tra 1 e 35 ettari**, ha criterio di priorità, a condizione che il richiedente, al momento della presentazione della domanda, conduca una superficie vitata le cui produzioni siano destinate alla commercializzazione. Nel caso in cui le richieste dovessero superare di tre volte la superficie a disposizione, le Regioni potrebbero applicare un limite massimo di ettari richiedibili per domanda, la scelta sarà fatta dalla Regione entro dieci giorni dopo la chiusura delle domande. Si ricorda inoltre che con l'entrata in vigore della **legge n.238/2016 Art.69, Testo Unico del vino**, è stato stabilito il sistema sanzionatorio in merito al

mancato utilizzo delle autorizzazioni assegnate. Le sanzioni previste sono:

- ◆ **3 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni a disposizione è inferiore del 20% rispetto a quella assegnata;**
- ◆ **2 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.000 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 20% ma inferiore del 60% rispetto a quella assegnata;**
- ◆ **1 anno di esclusione dalle misure dell'OCM e 500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 60% ma inferiore del 100% rispetto a quella assegnata.**

Al produttore che rinuncia all'autorizzazione qualora la superficie assegnata sia superiore al 50% di quella richiesta è applicata una sanzione di 500 euro/ha e l'esclusione dalle misure dell'OCM per 2 anni. **Le sanzioni non si applicano nei casi di rinuncia nei 10 giorni successivi all'assegnazione, con superficie assegnata inferiore al 50% di quella richiesta.** Le domande devono essere presentate **entro il 31 marzo in modalità telematica in ambito SIAN.** Per maggiori informazioni contattare il proprio Ufficio Zona di riferimento.

6) Patronato Enapa: Ai Datori di Lavoro ed Operai Agricoli - Assistenza del Patronato per la prossima Domanda di Disoccupazione Agricola 2017.

Si informano i datori di lavoro e gli operai agricoli che il nostro **Patronato Enapa** è a disposizione degli interessati per la prossima presentazione all'Inps delle domande di disoccupazione agricola (**scadenza al 31 Marzo 2017**); pertanto i lavoratori, eventualmente anche per il tramite dell'azienda, potranno rivolgersi sia alla Sede del Patronato, via Degli Orti 44 Bologna, sia all'Ufficio di Villanova di Castenaso, Via Tosarelli, 155 presso la sede di Confagricoltura Bologna o ai nostri uffici zionali di Confagricoltura Bologna, per ricevere tutta l'assistenza necessaria per la predisposizione e presentazione della domanda nei tempi previsti. Per comodità si riportano di seguito gli indirizzi dei nostri Uffici Zionali:

Bazzano -Via Calzolaria,22	tel.051830049
S.Giorgio di Piano- Via Libert� 95	tel.051893690
S.Giovanni in Persiceto-P.zza del Popolo 6	tel.051827371
Imola-Via Gronchi,124	tel.054223135
Sasso Marconi-Via Kennedy 5 c/o Consorzio Agrario	

Gli interessati dovranno presentarsi ai nostri uffici con: 1) carta di identit  valida; 2) modulo Inps (modello SR 163) di dichiarazione del codice IBAN compilato e timbrato dalla Banca o dall'Ufficio Postale nella parte di Loro competenza. Si precisa che in caso di conto corrente on-line oltre al modello SR 163 occorre allegare alla domanda copia del Contratto di apertura del conto corrente on-line con la Banca. Gli interessati pertanto dovranno preventivamente ritirare il modulo in bianco presso i nostri Uffici, oppure riceverlo per e-mail qualora comunichino il loro indirizzo di posta elettronica. La mancanza di tali documenti impedisce la predisposizione e l'invio della domanda all'Inps. Per coloro che chiedono anche **l'assegno al nucleo familiare** occorre presentarsi anche con dichiarazione dei redditi del nucleo familiare (mod. 730 o Unico) relativa ai redditi degli anni 2015 e 2014.

(R. Donati)

7) Accordo FCA – Confagricoltura

Confagricoltura ha di recente stipulato una convenzione con FCA (Fiat - Chrysler Automobili) contenente condizioni speciali d'acquisto riservata a soci e dipendenti di Confagricoltura, per autoveicoli dei marchi FIAT, LANCIA, Alfa Romeo, JEEP e FIAT Professional (trasporto merci). L'accordo   valido per tutti i concessionari sul territorio italiano, dal 25/01/2017 sino al 30/06/2017 e comunque immatricolati entro il 30/06/2017; prevede sconti da un minimo del 2,5% ad un massimo del 30%. Per ogni ulteriore informazione in merito, e per prendere visione dell'accordo, potete contattare i nostri uffici di zona.

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2 Filiale di Bologna	Direttore responsabile: Massimo Mazzanti Redazione: Maria Stefania Devescovi Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax: 051.78.39.00
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna	